

CONCESSIONE DI PUBBLICO SERVIZIO
"GESTIONE DEL CANILE RIFUGIO E SANITARIO
COMPRENSORIALE"
E CONTESTUALE CONVENZIONE DISCIPLINARE

Prot. n. 1228/2015 del 24/02/2015



L'anno duemilaquindici (2015), il giorno 11 del mese di febbraio, presso la sede di SCRP Spa

TRA

SCRP s.p.a. Rappresentata dall'Ing. Giovanni Soffiantini, nato il 11.11.1961 a Cremona (CR), residente in Comune di Grumello Cremonese CR, Cascina Casella, (C.F. SFF GNN 61S11D150D), in qualità di Direttore Generale della Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A. Sede Legale in Crema, via Del Commercio, 29- Codice fiscale e Registro Imprese alla C.C.I.A.A. di Cremona n. 91001260198 - P.I. 00977780196, come da delibera consiliare del 12/02/2015 nel prosieguo anche SCRP o Committente;

e

COMUNI di cui all'allegato 1 (uno)

e

STUDIO ASSOCIATO VETERINARIO BETTINELLI E GATTI - Codice fiscale e P.IVA : 01224790194 – Sede in VIA STAZIONE, 16 - CREMA, nel prosieguo anche Incaricato o Gestore o Affidatario, in persona del Legale Rappresentante BETTINELLI ANGELO, nato a CREMA il 10.01.1972 , C.F. BTTNGL7 2A10D142C

PREMESSO CHE

- 1) *SCRP* è società interamente partecipata da Enti locali, e assimilata a un Ente Pubblico;
- 2) *SCRP*, quale centrale di committenza per conto dei *Comuni soci*, ha indetto una gara per l'affidamento del servizio di gestione del *canile rifugio* sito in Vaiano Cremasco, alla via Martiri delle Foibe;
- 3) la gara di cui al punto che precede ha avuto per oggetto anche l'affidamento del servizio di gestione del *canile sanitario*, da svolgersi nella struttura di nuova edificazione, di proprietà di SCRP, e ubicata sempre in Vaiano Cremasco, alla via Martiri delle Foibe;
- 4) la procedura è stata posta in essere con la dichiarata finalità di affidare entrambi i servizi – considerati quale *unicum*, al medesimo aggiudicatario, onde garantire la uniformità, la qualità e la migliore integrazione dei servizi stessi;
- 5) la suddetta gara si è svolta mediante le forme della procedura aperta, ed è così identificata: CIG 5936429030, CUP H49D1400044005;
- 6) in esito alla procedura in discorso, in data 26 Gennaio 2015 il servizio è stato definitivamente aggiudicato alla ANPANA sez. Territoriale di Cremona;
- 7) ANPANA sez. Territoriale di Cremona ha rinunciato all'affidamento,

mediante comunicazione Raccomandata del 26-01-2015, e pertanto trattandosi di unico partecipante, non è stato possibile convocare altri offerenti

- 8) SCRP S.p.A. con procedura negoziata ha individuato nello Studio Veterinario Associato il nuovo gestore, temporaneo, e pertanto la presente convenzione
- 9) Ragioni di salubrità, di igiene e di sicurezza, impongono di avviare immediatamente la nuova gestione del canile, come indicato nelle determinazioni a contrarre dei Comuni e nella deliberazione consiliare di SCRP. Pertanto, non vi è possibilità di dar corso a una ordinaria procedura competitiva diversa da quella negoziata
- 10) tali ragioni consistono, in modo particolare, come meglio esplicitato nelle richiamate deliberazioni:
 - 1) nella necessità di presidiare il territorio dei Comuni dai pericoli sanitari derivanti dal randagismo e dagli abbandoni, ivi compresi quelli derivanti per la circolazione di cicli, motocicli e autovetture;
 - 2) nella urgenza di trovare un rifugio per i cani randagi presenti nel territorio dei Comuni sottoscrittori, onde evitare il rischio di morsicature accidentali, di ingressi nelle proprietà private, di scontri con altri cani (anche di proprietà privata), e contenere la presenza di feci e urine;
 - 3) nella urgenza di prevenire il rischio di epidemie nella popolazione canina dei Comuni sottoscrittori, e comunque di valutare la condizione sanitaria della stessa e di compiere attività di profilassi;
 - 4) nella urgenza di predisporre una adeguata struttura per la cura e il ricovero dei cani che siano vittima di incidenti;
 - 5) nella inadeguatezza delle strutture attuali;
- 11) la presente convenzione è sottoscritta da **SCRP** per quanto attenga la messa a disposizione della struttura e la gestione del *canile sanitario*, e dai **Comuni** per ciò che concerne il servizio di gestione del *canile rifugio*, e di custodia e affidamento dei cani randagi, con riferimento al territorio di ciascuno d'essi;
- 12) il presente atto, in quanto scrittura privata non autenticata, soggetto ad IVA, è soggetto alla imposta di bollo solo in caso di uso.

Tanto premesso

la **Concessione** è regolata dalla presente convenzione:

ART. 1 – PREMESSE. AFFIDAMENTI. NORME PRELIMINARI. COMPETENZA.

1.1. - Le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale del presente accordo.

1.2. - Il presente contratto - per quanto concerne l'affidamento del servizio inerente il *canile rifugio*, la custodia e il mantenimento dei cani randagi - è sottoscritto da ogni Comune nel cui interesse è stata posta in essere la procedura negoziata da parte di **SCRP** quale centrale di committenza.

1.3. - Il presente contratto - per quanto concerne l'affidamento della



gestione del *canile sanitario* e la messa a disposizione della struttura in comodato – è sottoscritto da *SCRIP*, che si impegna pertanto a porre a disposizione dell'aggiudicataria la struttura in oggetto, secondo le norme civilistiche che regolano il comodato d'uso, sino alla scadenza del termine di cui all'art. 3.

1.4. – Alla presente convenzione potranno aderire, ai sensi dell'art. 1332 cod. civ., altri Comuni soci di *SCRIP*, mediante comunicazione – previa deliberazione dell'organo competente – trasmessa a questa ultima, anche quale centrale di committenza, e al Gestore;

1.5. – Per quanto concerne il corrispettivo dovuto dai *Comuni* a *Gestore* e ripartito in misura proporzionale agli abitanti residenti – fonte ISTAT 2014 fra gli Enti locali aderenti, lo stesso sarà coordinato da *SCRIP*. A tal fine, i *Comuni* dovranno versare al Gestore la propria quota di corrispettivo entro quindici giorni solari prima della scadenza del termine per il suo versamento. *SCRIP* non è in ogni caso responsabile nei confronti del Gestore per l'inadempimento dei *Comuni* stessi, ma si impegna ad azione di sensibilizzazione e sollecito.

1.6. – Tutte le controversie inerenti o derivanti dalla presente convenzione, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, per quanto non rientrante nella Giurisdizione del Giudice Amministrativo, saranno deferite in via esclusiva al Tribunale di Cremona.

ART. 2 – NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE.

2.1. – L'esecuzione del presente contratto è regolata, in via principale, dalle norme dello stesso. La disciplina è integrata dalle norme del Codice Civile.

2.2. – L'*Incaricato* dovrà garantire il rispetto delle norme in materia di randagismo, vacanza di animali, e di natura igienico sanitaria.

2.2. – A tal fine, l'*Incaricato* dichiara di conoscere la legislazione, la regolamentazione e i principi in materia, obbligandosi al costante aggiornamento.

ART. 3 – DURATA DELL'INCARICO.

3.1. – Il presente contratto, affidato in via temporanea, avrà durata di sei mesi anni dalla presa in consegna del canile di SCRIP ed avvio del servizio, previsto dal 01 marzo 2015, pertanto avrà scadenza prevista il 31 agosto 2015. Resta comunque inteso, che qualora alla tale data non sia ancora identificato in nuovo soggetto gestore, il contratto potrà essere prorogato per ulteriori 4 mesi, pertanto sino al 31 dicembre 2015. In ogni caso il termine previsto deve ritenersi coincidente con quello strettamente necessario per provvedere alla individuazione del gestore mediante una procedura competitiva.

ART. 4 – OGGETTO.

4.1. – Il presente contratto ha per oggetto la prestazione, da parte dell'*Incaricato* dei seguenti servizi:

1) organizzazione del canile di nuova edificazione e avviamento alla attività;

- 2) gestione del nuovo (in fase di realizzazione) canile sanitario e del canile rifugio sito in Comune di Vaiano Cremasco, Via Martiri delle Foibe, compresa l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria della struttura, nonché quelli enunciati nella offerta tecnica, che costituisce parte integrante del presente accordo;
- 3) presa in consegna, dopo la cattura e trasferimento, dei cani randagi o vaganti incustoditi per i quali si renda necessario l'intervento (l'attività di cattura non forma oggetto del servizio);
- 4) affidamento incarico in via continuativa a un veterinario con reperibilità h 24 per la effettuazione degli interventi necessari in caso di cattura di animale ferito;
- 5) convenzione con struttura sanitaria veterinaria (ambulatorio, clinica ...) per gli interventi clinici-chirurgici non eseguibili nelle strutture del canile;
- 6) coordinamento del servizio del veterinario convenzionato presso la struttura, ai fini del monitoraggio costante degli animali ospitati, compresa la applicazione del microchip di identificazione e gli interventi di profilassi obbligatoria;
- 7) custodia dei cani catturati presso il canile sanitario e custodia dei cani presso il canile rifugio relativamente agli animali recuperati a far tempo dalla data di inizio del servizio, nonché custodia degli animali già presenti presso il canile rifugio attualmente utilizzato dal Comune di Crema e dai Comuni aderenti alla gestione associata;
- 8) effettuazione a tutti gli animali ospitati di tutte le profilassi sanitarie necessarie;
- 9) svolgimento delle attività di svago e di movimento necessarie al benessere degli animali;
- 10) raccolta, deposito e invio alla termodistruzione di carcasse di cani e gatti deceduti presso la struttura;
- 11) in collaborazione con il Servizio veterinario dei *Comuni*, e con gli Enti e gli Uffici competenti, ricerca dei proprietari dei cani catturati, e restituzione al proprietario stesso;
- 12) promozione dell'affido, e affido a nuovi proprietari dei cani ospitati presso la struttura;
- 13) raccolta, deposito e invio alla termodistruzione delle carcasse dei cani, dei gatti, e dei piccoli animali di affezione di proprietà privata, dietro richiesta del proprietario (servizio a pagamento, da parte del proprietario dell'animale).

4.2. - Nella esecuzione dell'appalto, l'*Affidatario* dovrà attenersi scrupolosamente alle norme sancite dalla Legge Regionale Lombardia 30 dicembre 2009 n. 33, artt. 104 - 123.

4.3. - Inoltre, mediante il proprio personale, dovrà:

- 1) provvedere alla pulizia e disinfezione quotidiana ed all'igiene dei box e dei locali
- 2) mantenere il canile sanitario e il canile rifugio ben pulito e in perfetto ordine; le strutture dovranno essere utilizzate in conformità alla specifica destinazione dei locali (cucina per la preparazione degli alimenti, ufficio per il disbrigo delle pratiche amministrative, accoglienza del pubblico, ecc.);
- 3) osservare le norme di igiene personale atte ad evitare la trasmissione di eventuali zoonosi e la prevenzione di incidenti;
- 4) osservare le prescrizioni medico-veterinarie di prevenzione e di igiene, compresa ogni forma di isolamento e quarantena, al fine di evitare la



- trasmissione ed il contagio delle malattie infettive;
- 5) accudire gli animali custoditi, compresi i cani mordaci o particolarmente aggressivi, provvedendo a tutte le loro esigenze e necessità, somministrazione terapie, accurata pulizia individuale, sgambatura, attività di gioco/relazione, percorsi di prevenzione e rieducazione comportamentale in collaborazione con il medico veterinario convenzionato, garantendo un servizio di ricezione, custodia ed assistenza;
 - 6) assicurare che i cani dispongano costantemente di acqua fresca, fornendo alimentazione adatta all'età, alla taglia, alla razza e alle esigenze dei singoli animali;
 - 7) provvedere alla pulizia ed igiene delle attrezzature, all'asportazione degli avanzi alimentari residui dopo ogni pasto, seguendo le indicazioni del Servizio Veterinario, e alla attuazione dei trattamenti terapeutici prescritti dal veterinario incaricato dell'assistenza zoiatrica;
 - 8) contenere gli animali durante gli interventi veterinari effettuati dal personale del Servizio Veterinario e dal veterinario incaricato, garantendo che le operazioni di applicazione del microchip siano coadiuvate dagli operatori addetti al canile; durante le sedute di applicazione del *microchip* e durante controlli o sopralluoghi del Servizi Veterinario il pubblico non potrà accedere al canile salvo esplicito consenso del personale del Servizio Veterinario stesso. In tali occasioni verrà affisso all'entrata apposito cartello con avviso al pubblico recante la motivazione della temporanea chiusura e l'orario presunto di riapertura al pubblico;
 - 9) mantenere puliti, lavati e disinfettati tutti i locali comprendenti l'ambulatorio veterinario, quelli adibiti al deposito e alla preparazione alimenti;
 - 10) mantenere in buono stato le aree libere, provvedendo regolarmente, ove applicabile, al taglio dell'erba, alla potatura delle siepi, alla rimozione di arbusti o rami presenti sull'area nonché alla riparazione di eventuali danni alle strutture di recinzione e chiusura delle aree;
 - 11) tenere rapporti corretti nei confronti dei cittadini fornendo le informazioni richieste relative ai cani catturati e al servizio, finalizzate a favorire la pratica delle adozioni dei cani ospitati nel canile;
 - 12) segnalare prontamente al Servizio Veterinario casi di sofferenza, sospetta malattia o morte degli animali custoditi; i cani ricoverati potranno essere soppressi, trascorsi i 10 giorni di osservazione sanitaria, solo se gravemente malati, incurabili o di accertata pericolosità, previo accertamento del Servizio Veterinario che provvederà alla soppressione esclusivamente mediante ricorso a eutanasia preceduta da anestesia, provvedendo a redigere apposita certificazione;
 - 13) in caso di morte di un cane non dovuta a soppressione tenere la carcassa in idoneo stato di conservazione, a disposizione del Servizio Veterinario, che dovrà essere immediatamente avvisato;
 - 14) depositare le spoglie degli animali morti in canile sanitario o rifugio in apposita cella o dispositivo frigorifero congelatore (in appositi contenitori individuali provvisti di identificazione con data della morte) in attesa di periodica raccolta per il corretto smaltimento. Successivamente ad ogni raccolta e smaltimento dovrà essere effettuato lavaggio e disinfezione del congelatore in dotazione;

4.4. - Il *Gestore* del servizio dovrà inoltre adempiere alle seguenti incombenze amministrative:

1. Ricerca dei proprietari: Il *Gestore* dovrà avvertire il proprietario del rinvenimento del cane, invitandolo a ritirare l'animale nei termini della L.R. n.33/2009. Chiederà inoltre al proprietario il rimborso delle spese per il recupero del cane e per la degenza, comprensiva di eventuali trattamenti sanitari ed eventuale applicazione del microchips e registrazione anagrafica. Nel caso in cui il proprietario non provveda a ritirare tempestivamente il proprio cane, il gestore è tenuto ad informare il Servizio Veterinario dell'ASL il quale avvisa il proprietario di quanto la normativa prevede.

In caso di cani recuperati non identificati e restituiti al proprietario o ceduti in adozione, o in caso di cani identificati non ritirati dal proprietario nei termini di legge e ceduti in adozione, il gestore deve comunicare al Servizio Veterinario dell'ASL le indicazioni necessarie ai fini dell'iscrizione anagrafica del proprietario e dei provvedimenti di legge a suo carico.

Qualora la restituzione non fosse possibile, i cani che abbiano favorevolmente superato il periodo di osservazione sanitaria di cui sopra dovranno, a cura del gestore del servizio, essere trasferiti al canile rifugio o avviati ad affidamento temporaneo a privati che ne facciano richiesta, cui seguirà, se non reclamati entro 60 giorni dall'effettivo proprietario, definitiva adozione.

2. regolare tenuta di registro delle chiamate vidimate dal Servizio Veterinario e delle schede segnaletiche individuali e sanitarie con registrazione dei dati segnaletici, data di ingresso ed uscita, tatuaggio e/o microchip, interventi di profilassi e terapeutici, indicazioni per l'alimentazione e l'affido, firma del Veterinario per le parti di propria competenza;

3. tenuta di registro di carico e scarico, vidimato dal Servizio Veterinario nel quale saranno annotati: data e luogo di cattura, foto, dati segnaletici dell'animale catturato, numero del tatuaggio e/o microchip, numero di scheda sanitaria individuale, data e motivo dell'uscita comprese le generalità e gli estremi di identificazione dell'affidatario, data e firma del veterinario per attestazione termine periodo di osservazione sanitaria e per ogni registrazione; detto registro sarà a disposizione dei controlli della amministrazione competente e sotto la vigilanza del Servizio Veterinario.

4.5. - In particolare:

A - ALIMENTAZIONE

E' a carico del *Gestore* l'approvvigionamento di tutto il necessario per il sostentamento degli animali ricoverati.

La distribuzione di cibo deve avvenire almeno una volta al giorno (tutti i giorni dell'anno compresi festivi) prima delle operazioni di pulizia.

Gli operatori addetti alla alimentazione degli animali presenti nel canile dovranno effettuare la somministrazione giornaliera prestando particolare attenzione al fatto che il cibo venga integralmente consumato, senza zuffe fra animali, segnalando al Veterinario eventuali problemi o miglie da apportare.

Il cibo da somministrare deve essere completo nella sua formulazione di proteine, carboidrati, lipidi, sali minerali e vitamine, nonché essere appetibile. Inoltre, in relazione al singolo animale ed alle temperature stagionali, dovranno essere somministrate formulazioni diverse dalla predetta tipologia che, tenendo conto dei seguenti parametri, siano arricchite con integratori vitaminici e minerali:

1. taglia, stato di salute, età dell'animale;
2. femmine in gestazione od allattamento;
3. cuccioli;
4. animali malati, anziani, inappetenti, debilitati o convalescenti.



Razioni aggiuntive o diversificate dovranno essere distribuite, tenendo anche conto dei parametri di cui ai punti precedenti, laddove il veterinario ne riscontri la necessità.

Ogni variazione, integrazione o miglioramento relativo alla gestione dell'alimentazione sarà comunicata dal veterinario che provvederà a fornire le dovute indicazioni in relazione ad ogni caso individuale.

Sarà cura del personale addetto al mantenimento controllare costantemente che gli animali dispongano di acqua fresca da bere e che al momento delle somministrazioni di cibo ogni animale abbia consumato la propria razione.

Nel caso dovessero verificarsi situazioni di inappetenza o di impossibilità di nutrimento l'addetto alla somministrazione del cibo dovrà provvedere personalmente ad alimentare l'animale al fine di evitare denutrizione o deperimento. Qualora la situazione non sia gestibile nel modo predetto dovrà essere fatta pronta comunicazione al veterinario che disporrà relativamente al singolo caso.

E' assolutamente fatto divieto di riutilizzare gli avanzi alimentari residui dopo ogni pasto.

B - ATTIVITÀ DI PULIZIA, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE.

Il *Gestore* deve garantire la pulizia e disinfezione, la vivibilità dell'ambiente per gli animali ricoverati presso le strutture e per gli operatori e gli impiegati ivi addetti. A tal fine tutti gli ambienti devono risultare puliti e, per quanto possibile, privi di odore. La pulizia e la sanificazione deve riguardare tutta la struttura.

Sono a carico del *Gestore* tutti i prodotti di pulizia ed igienici (saponi, detersivi, carta igienica, salviette, detergenti, sgrassanti, ecc.).

Nello specifico l'attività di pulizia dei reparti adibiti al ricovero dei cani, con relative aree esterne, deve comprendere una pulizia generale e complessiva al mattino e mantenere il normale decoro durante tutto l'arco della giornata. La pulizia generale deve comprendere il lavaggio dei box in assenza di animali all'interno e lasciando la struttura asciutta ed in perfetto stato igienico.

Periodicamente e con frequenza da stabilirsi secondo le indicazioni dei Veterinari dovranno essere lavate e disinfettate le cucce dei cani e quanto altro sarà reputato necessario al benessere degli animali.

Mensilmente, inoltre, dovrà essere effettuata una accurata disinfezione di tutti i reparti comprese le strutture verticali.

La pulizia delle aree esterne deve avvenire giornalmente e comprendere marciapiedi, vialetti, aree di sgambatura e prato con raccolta delle deiezioni.

Per i locali adibiti uffici e servizi la quotidiana pulizia dovrà comprendere anche il lavaggio dei pavimenti, lo svuotamento dei cestini, la spazzatura e la spolveratura; mensilmente il lavaggio e la sanificazione delle superfici piastrellate, pulizia degli infissi, dei radiatori e dei vetri.

La pulizia delle ciotole utilizzate per il cibo deve avvenire una volta al giorno con acqua calda e detersivo avendo cura di rimuovere eventuali residui di mangime che andranno poi raccolti in un apposito contenitore per essere eliminati. Relativamente a quelle usate per l'acqua, invece, la pulizia deve comprendere un risciacquo giornaliero ed una pulizia settimanale con detersivo.

Trimestralmente dovrà essere eseguita una derattizzazione di tutte le

aree della struttura e comunque ogni qual volta se ne ravveda la necessità.

Nella struttura devono inoltre essere programmate ed attuate adeguate lotte alle mosche e insetti nocivi o molesti (blatte, formiche, mosche, vespe ecc.).

Le operazioni di disinfezione e disinfestazione non devono costituire un pericolo per la salute dei cani ricoverati.

C - CUSTODIA, GOVERNO, CONTROLLO E MANTENIMENTO DEGLI ANIMALI

Dovrà essere effettuato il controllo giornaliero di tutti i cani presenti nella struttura, del loro stato di salute generale e l'eventuale presenza di parassiti esterni visibili monitorando anche lo stato psicofisico, al fine di evidenziare eventuali anomalie da segnalare al veterinario.

La attività di controllo dovrà riguardare, quando possibile, l'eventuale abbinamento di più animali all'interno di uno stesso box, avendo cura a che la associazione di animali non comporti morsicature, morsi o lotte.

Dovranno, inoltre, essere limitati, compatibilmente con il numero delle presenze, spostamenti frequenti che potrebbero causare stress nei gruppi degli animali coinvolti.

Per quanto riguarda la cura degli animali, soprattutto in caso di prolungata permanenza nel canile, dovrà essere programmato un servizio di toelettatura da programarsi in base alle caratteristiche specifiche individuali ed ambientali che preveda i seguenti interventi: taglio unghie, pulizia orecchie, rasatura, spazzolatura per la rimozione del pelo morto o infeltrito, trattamenti antiparassitari, bagni medicati, ecc.

Giornalmente e in più gruppi, i cani potranno essere lasciati liberi. Ove taluno fra gli animali non sia idoneo alla sgambatura in gruppo, la stessa dovrà avvenire singolarmente. In ipotesi di difficoltà di contenimento, gli animali dovranno essere accompagnati con il guinzaglio e, ove necessario, con la museruola al fine di evitare situazioni di pericolo.

Per l'accompagnamento di qualsiasi animale in qualsiasi posto o reparto della struttura dovrà essere usato il guinzaglio. Non è assolutamente consentito l'uso di mezzi succedanei o sostitutivi dei normali guinzagli e collari in commercio.

Sono a carico del *Gestore* tutte le spese relative ai trasporti di animali.

ART. 5 – SERVIZIO DI PRESA IN CONSEGNA DEI CANI VAGANTI, RANDAGI O INCUSTODITI.

5.1.- Il *Gestore*, deve provvedere, attraverso personale qualificato ed addestrato, alla presa in consegna di cani randagi o vaganti recuperati nel territorio dei *Comuni* soci della concedente.

5.2. - E' garantita la reperibilità telefonica costante 24 ore su 24 e l'intervento immediato per tutti i giorni di apertura del canile.

5.3. - I cani catturati saranno immediatamente fotografati e trasferiti il primo giorno utile presso il canile per l'espletamento del periodo di osservazione sanitaria previsto dalle vigenti norme, registrando la data, l'ora e il luogo della cattura; il *Gestore* dovrà provvedere, tramite la lettura del tatuaggio e/o microchips alla ricerca del legittimo proprietario o detentore del cane ed informarlo al più presto affinché provveda al ritiro; non dovrà essere consentito l'allontanamento degli animali prima che sia trascorso con esito favorevole il periodo di osservazione sanitaria, ed effettuata la visita di



controllo del Servizio Veterinario.

5.4. - Qualora sia stato identificato il proprietario del cane, lo stesso potrà essere restituito previa eventuale iscrizione all'anagrafe canina ed applicazione del relativo microchip, se mancante, da parte del Veterinario della struttura.

5.5. - Sono addebitate dalla ASL al proprietario le spese di cattura, ricovero temporaneo, microchip ed applicazione dello stesso, nonché gli eventuali trattamenti sanitari.

5.6. - Il *Gestore* è remunerato con le tariffe previste in Capitolato per questa attività.

5.7. - Ogni cattura effettuata dovrà essere segnalata al Comune competente, trasmettendo, via e-mail entro 24 ore, la fotografia dell'animale e i dati utili all'individuazione del proprietario.

5.8. - Nel caso di cani ammalati, feriti o non autosufficienti, il personale in servizio del *Gestore* dovrà provvedere a richiedere tempestivamente intervento del veterinario, e avvisare il competente servizio del Comune nel cui territorio è stata effettuata la cattura.

ART. 6 – REPERIBILITÀ DE VETERINARIO E ASSISTENZA SANITARIA.

6.1.- Il *Gestore* del servizio deve garantire negli orari del normale servizio, la reperibilità di un veterinario professionista.

6.2.- A tutti gli animali ospiti del canile dovrà essere garantita l'assistenza sanitaria a cura del veterinario convenzionato.

6.3.- Tutti i cani in ingresso devono essere visitati entro 24 ore dal veterinario convenzionato e sottoposti alle seguenti procedure:

1. Ricerca *microchip* o tatuaggio per l'identificazione;
2. Inserimento *microchip* per i soggetti non identificati;
5. Trattamenti antiparassitari contro ecto e endoparassiti, che siano efficaci anche contro l'echinococcosi.

6.4.- Al termine del periodo di osservazione sanitaria, tutti i cani non restituiti al legittimo proprietario dovranno essere visitati dal veterinario dell'ASL e sottoposti ai seguenti trattamenti immunizzanti:

1. Vaccinazione contro la leptospirosi;
3. Vaccinazione contro cimurro, epatite, parvovirosi

ART. 7 – PROMOZIONE AFFIDAMENTO.

7.1.- Il *Gestore* del servizio deve impegnarsi attivamente nei seguenti compiti:

1. ricercare e favorire la sollecita collocazione dei cani ospiti presso i privati che ne facciano richiesta e collaborare con i volontari delle associazioni animaliste per promuovere l'affido, garantendo loro anche la consulenza post adozione;
2. prevedere la collaborazione con veterinari comportamentalisti allo scopo di verificare eventuali disturbi comportamentali e definire le modalità di gestione e di educazione più adatte a migliorare il comportamento dei cani, al fine di favorire le adozioni, con particolare attenzione per i cuccioli, i soggetti ad aggressività non controllata o con problemi di ordine sanitario;
3. prevedere la collaborazione con istruttori ed educatori cinofili che contribuiscano a definire e a realizzare le modalità di gestione e di educazione più adatte a migliorare il comportamento dei cani;

4. definire ruoli e mansioni di tutto il personale (anche volontario) che opera a contatto con i cani ospiti, al fine di rispettare le modalità di gestione più adatte a migliorare il comportamento dei cani;
5. definire ruoli e mansioni di tutto il personale (anche volontario) che opera a contatto con le persone in visita, in modo da accoglierle ed indirizzarle in modo professionale nella scelta del soggetto più rispondente alle proprie esigenze.

7.2.- Il Gestore dovrà consentire l'ingresso nel canile e lo svolgimento di attività a favore degli animali alle associazioni zoofile riconosciute dalla normativa regionale, ONLUS o enti morali con finalità di protezione degli animali che garantiscano la presenza nella struttura di volontari preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamenti dei cani secondo modalità concordate con SCRP ed a condizione che non comportino aggravio organizzativo a carico del gestore del servizio.

ART. 8 – ACCOGLIENZA DEI CITTADINI NEL CANILE.

8.1.- L'Incaricato dovrà garantire le seguenti prestazioni:

1. attivazione, per almeno 7 ore al giorno, di un punto informativo telefonico presidiato a disposizione di cittadini, scuole, volontari, ecc. e finalizzato alla divulgazione delle attività del Canile. Nelle rimanenti ore dovrà essere attiva una segreteria telefonica finalizzata alla divulgazione delle attività del canile;
2. sostegno e supporto alla famiglia adottante in caso di eventuali criticità;
3. invio settimanale dei moduli di affido utilizzati per le adozioni

8.2.- Detti moduli dovranno essere debitamente compilati con i dati del cane e degli adottanti e dovranno essere sottoscritti dall'Operatore Responsabile della struttura o suo delegato.

8.3.- Il servizio di accoglienza dei cittadini dovrà essere effettuato tutti i giorni previsti, con possibilità di apertura anche nei festivi, durante l'orario di apertura al pubblico.

ART. 9.- DILIGENZA.

9.1.- L'*Incaricato* si impegna ad adempiere alle obbligazioni nascenti dal presente contratto con la perizia, la tempestività e la diligenza tecnica specifica richiesta dalla natura dell'incarico.

9.2.- Si impegna altresì, l'*Incaricato*, al costante aggiornamento normativo e regolamentare, nonché tecnico ed operativo, al fine di garantire il miglior servizio.

9.3.- Sono a carico dell'*Incaricato*, intendendosi ricompresi nei corrispettivi di cui al prosieguo, tutti gli oneri, i rischi relativi e/o connessi, nonché le spese anche di trasferta, relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività e i servizi oggetto del contratto.

9.4.- L'*Incaricato* si obbliga a consentire alla *Committente* di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto, ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

9.5.- L'*Incaricato* si obbliga ad eseguire le attività oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte, secondo la migliore pratica professionale, nel rispetto di tutte le prescrizioni, leggi e regolamenti vigenti, e secondo le



condizioni, le modalità ed i termini che saranno concordati con *SCRIP* durante la sua esecuzione.

9.6.- L'*Incaricato* ha l'obbligo e si impegna ad assicurare la prosecuzione e continuità delle prestazioni contrattuali, finalizzate al raggiungimento di un pubblico interesse. Pertanto, fra le parti è espressamente concordata la inapplicabilità dell'art. 1460 cod. civ. all'*Incaricato*, il quale si impegna a non interrompere o sospendere il servizio anche in ipotesi di inadempimento della *Committente*. E' quindi rinunciata, da parte dell'*Incaricato*, ogni ipotesi di autotutela sinallagmatica. L'*Incaricato*, inoltre, non potrà in alcun modo recedere unilateralmente, risolvere, rescindere l'accordo in oggetto, né rinunciare a questo ultimo

9.7.- Si impegna, l'*Incaricato*, al pieno rispetto dei doveri di riservatezza, lealtà e correttezza, che dallo svolgimento del presente incarico derivano.

9.8.- L'*Incaricato* è, infine, tenuto ad astenersi da qualsivoglia attività o condotta, anche omissiva, suscettibile di arrecare danno all'immagine o pregiudizio per la *Committente* o per i Comuni ai quali è diretto il servizio.

9.9.- Le norme contenute nel presente articolo sono da considerarsi essenziali. La loro violazione, per tanto, comporterà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi e per gli effetti degli articoli 1453 e 1455 cod. civ..

ART. 10. — CORRISPETTIVO.

10.1.- Il presente incarico, da intendersi a corpo, ha ad oggetto la gestione del servizio, in ogni sua parte, per il biennio.

10.2.- Il corrispettivo complessivo, per la gestione del canile rifugio, deve intendersi immutabile, ed è pattuito in

Valori definitivi Contratto (esclusa IVA)	Riferimento	Semestre
1. Gestione canile Rifugio canone complessivo per l'insieme di tutti i Comuni aderenti	160.640 Abitanti aderenti	€ 35.145,45
NB Gli oneri per la sicurezza sono valutati in euro 1.000,00 per sei mesi di servizio (2.000,00 Euro/anno)		€ 1.000,00
2. Gestione canile Sanitario (stima in base alle previsioni) a carico della ASL di Cremona		€ 10.000,00
		€ 46.145,45

L'importo (punto 1 + punto 2) è da suddividersi su tutti i Comuni aderenti in proporzione agli abitanti, che corrisponderanno la quota secondo quanto previsto nelle convenzioni, fissata in 0,45 Euro/anno per Abitante (base Istat 01/2014) + IVA.

Ad oggi aderenti risultano circa 160.640 ab.

Il corrispettivo sarà pagato pagamento 60 gg dffm, con la seguente rateizzazione :

- 1) Comuni il cui canone risulta inferiore a 1.000€/semestre, con fatturazione semestrale anticipata

2) Altri Comuni con fatturazione trimestrale anticipata

10.3.- Gli oneri per la sicurezza sono valutati, complessivamente e per tutto il servizio in appalto, in euro 1.000,00 per 6 mesi di servizio, e sono ricompresi sopra nella quota (2.000,00 euro/anno).

10.4.- Nel corrispettivo sono comprese le spese per le utenze, per la gestione del canile rifugio, nonché le spese per l'alimentazione dei cani ospitati e la somministrazione delle necessarie cure mediche.

10.5.- La gestione del canile sanitario sarà così remunerata da parte di SCRP S.p.A., per tutto quanto previsto dalla presente convenzione a carico del gestore, i seguenti importi, fatturati mensilmente, con pagamento 30 gg dffm:

- euro 2.000,00 (euro duemila) quale rimborso per semestre per la disponibilità del personale addetto alla custodia dei cani in canile sanitario e per le pulizie generali dei box destinati a questa attività (fatturazione anticipata);

- euro 80,00 (euro ottanta) per cane vagante/randagio (non di proprietà) apportato quale rimborso per la gestione e ricovero dello stesso (senza limite numerico), per le eventuali cure sanitarie comprensive dei farmaci e dei materiali di medicazione e l'alimentazione durante il periodo di osservazione nel canile sanitario successivo alla cattura fino all'uscita verso il canile rifugio o per l'adozione;

Sono soggetti invece a rimborso di € 40,00 per la presa in carico più 8,00/giorno per ricovero, alimentazione e comprensivo di eventuali spese di trattamento terapeutico/sanitario fino al raggiungimento del tetto forfettario di euro 80,00 complessivi, gli animali vaganti di proprietà catturati;

- euro 80,00 (euro ottanta) per gatto ricoverato (comprensivi di cure, alimentazione e alloggio), consegnato da soggetto incaricato dall'ASL.

10.6.- Il valore stimato delle prestazioni del Canile Sanitario è di euro 10.000,00/semestre

10.7.- Il mancato pagamento del corrispettivo non darà diritto all'Incaricato di sospendere la prestazione del servizio, né di risolvere il contratto, di recedere dallo stesso, o di valersi di qualsivoglia altra forma di autotutela.

10.8.- Ai sensi dell'art. 3, comma 8, legge 136/2010, come sostituito dal D.L. 187/2010, convertito con modifiche da legge 217/2010, l'appaltatore/affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla cit. legge.

10.9.- Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce clausola di risoluzione del contratto. L'appaltatore/l'affidatario, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede ai sensi del comma 8 art. 3, legge cit.

10.10.- La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge cit.



ART. 11.- SPESE A CARICO DEL GESTORE E DELLA PROPRIETÀ.

11.1.- Sono a carico del *Gestore*, in quanto rientranti nella gestione ordinaria del canile intercomunale, le spese per:

1. manutenzione sistema abbeveratoio fisso con sistema automatico;

11.2.- Saranno messe a disposizione in uso da parte di *SCRIP*:

1. pedana/brandina per il box rialzata ed isolante, cuccie in materiale plastico;
2. abbeveraggio fisso con sistema automatico;
3. arredi (tavoli, sedie armadi contenitori scaffalature);
4. lampade per il riscaldamento;
5. impianto di allarme antifurto;
6. impianto ed apparecchi telefonici + T.D.
7. gabbie per la degenza dei gatti;
8. attrezzature per la pulizia e manutenzione (idropulitrice, aspiratori, tubazioni);
9. attrezzature specifiche per alimentazione, cura e gestione del canile;
10. coperte, ciotole, mangiatoie, attrezzature per il trasporto;
11. complementi per la ricreazione giochi.
12. Prima installazione di apparecchiature e prodotti per la derattizzazione
13. Segnaletica ed indicazione

11.3.- Resta inteso che il gestore/appaltatore del servizio prende in consegna l'immobile nello stato in cui si trova e ne diviene custode e conduttore, pertanto è tenuto alla manutenzione ordinaria ed al ripristino di tutte le attrezzature e beni.

11.4.- All'avvio ed al termine del servizio sarà redatto apposito verbale di consegna e riconsegna dell'immobile e dei beni consegnati che dovranno essere in buone condizioni di manutenzione e d'uso fatto salvo il normale deperimento.

11.5.- Il Gestore del servizio dovrà inoltre adempiere alle seguenti incombenze amministrative:

1. Spese relative a riscaldamento, energia elettrica, consumi idrici, utenze telefoniche, raccolta rifiuti solidi urbani;
2. Spese di manutenzione ordinaria ivi comprese quelle per lo spargimento di sale in caso di neve o ghiaccio, taglio erba, potatura giardini, spurgo fognature, ecc.

11.6.- Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti dal *Gestore* sulla struttura, nonché tutte le eventuali opere di adeguamento dovute nel corso della concessione a causa di imposizioni di legge sopravvenute, *SCRIP* rimane unica proprietaria delle opere eseguite alla data di scadenza del Contratto.

ART. 12.- SORVEGLIANZA SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.

12.1.- Il *Gestore* dovrà sottoporsi anche alle verifiche disposte dal *Committente*, per verificare che le prestazioni vengano effettuate nei tempi e modi disposti dal presente capitolato.

13.- COMPETENZE SPECIFICHE DEL SERVIZIO VETERINARIO ASL.

13.1.- L'ASL ha l'impegno di prestare la propria assistenza sanitaria tramite i veterinari Ufficiali appositamente incaricati e specificamente a:

1. sovrintendere alla gestione del canile sanitario; allo scopo procede alla nomina del veterinario Ufficiale incaricato del controllo a 'Direttore Sanitario' della struttura stessa;
2. consegnare al Canile Sanitario come sopra identificato, i cani accalappiati sui territori dei comuni convenzionati sul territorio dagli addetti del Servizio Veterinario dell'ASL o convenzionati, nonché i cani per i quali sia stato prescritto il sequestro di rigore in quanto morsicatori, i cani vaganti, randagi o comunque abbandonati sempre in territorio comunale segnalati dal Comune che ne attesta lo stato di randagismo;
3. controllare e vigilare sulle operazioni, ove non svolte direttamente, di accettazione (identificazione), ricovero (assegnazione box e gestione della permanenza), trattamenti di profilassi, terapeutici e chirurgici, dimissioni, comunicazioni di cattura o rinvenimento e tenuta del registro di entrata e di uscita degli animali custoditi;
4. autorizzare formalmente, da parte del Veterinario Ufficiale responsabile, per specifiche esigenze di tutela sanitaria, la presenza di animali nel canile sanitario che abbiano già trascorso il periodo prescritto di osservazione o che comunque non possano essere ricoverati nel canile Rifugio per ragioni sanitarie o di spazio;
5. effettuare le operazioni di controllo sanitario temporaneo dei cani e gatti durante il periodo d'osservazione di cui all'art. 86 del DPR 320/54 o che si rende necessario per comprovate esigenze sanitarie;
6. valutare la necessità della sterilizzazione;
7. fornire le indicazioni necessarie per l'isolamento e il trattamento di quei soggetti ritenuti pericolosi, nonché procedere direttamente o tramite Veterinari Liberi Professionisti sotto il controllo diretto del Veterinario Ufficiale, alla soppressione dei soggetti ricoverati presso il Canile Sanitario esclusivamente nei casi previsti dall'art. 113 comma 1 della Legge Regionale 33/2009 (diagnosi e motivo della soppressione devono essere riportati su registro);
8. impartire e far rispettare le norme sanitarie ed ambientali nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, nonché vigilare sull'adeguatezza dell'alimentazione dispensata;

13.2.- L' ASL e per essa il servizio Veterinario ha diritto di accesso in qualsiasi momento alla struttura per le operazioni di controllo o verifica dell'attività all'interno del complesso.

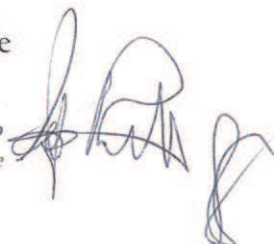
14.- AMBITO TERRITORIALE DEL SERVIZIO.

14.1.- Il servizio di accoglimento e detenzione dei cani randagi e vaganti incustoditi, oltre che al Comune di Vaiano Cremasco, è esteso ai **Comuni** convenzionati.

14.2.- Durante il periodo di convenzione è possibile che altri comuni si convenzionino, ed il gestore del servizio dovrà praticare le stesse condizioni contrattuali.

15.- ORARIO MINIMO DELLE PRESTAZIONI.

15.1.- Relativamente all'orario di apertura al pubblico del canile



sanitario e del canile rifugio dovrà essere garantita l'apertura non inferiore a 4 giorni alla settimana comprensivi del sabato o domenica per almeno 4 ore al giorno, nonché la presenza fissa di un referente del gestore durante tali orari;

15.2.- Gli orari di apertura devono essere esposti su apposito cartello.

16.- CLAUSOLA PENALE.

16.1.- In caso di inadempienze agli obblighi di cui al presente Capitolato il Responsabile Unico di Procedimento applicherà una sanzione pari a 250 € per ogni evento ricadente nel seguente elenco:

- 1) in caso di vizi relativi alla periodica manutenzione ordinaria delle strutture/attrezzature ospitanti i cani, fatto salvo l'obbligo del Gestore ad eseguire nei trenta giorni successivi la notifica della sanzione, la manutenzione richiesta pena l'intervento dell'Amministrazione che potrà avvalersi per il pagamento di tali opere della garanzia fideiussoria prestata;
- 2) in caso di condizioni igieniche scarse o di mancata disinfezione con scadenza almeno mensile, relativamente ai box ospitanti i cani ed a tutti i locali e alle aree comuni interne ed esterne, così come certificato dai competenti uffici sanitari (ASL);
- 3) in caso di mancata somministrazione quotidiana di cibo, o che lo stesso non sia della tipologia di cui al presente capitolato, acqua e/o di farmaci prescritti dal medico Veterinario;
- 4) in caso di mancata prevista attività di riabilitazione, cure igieniche,
- 5) in caso di mancata accensione di lampade riscaldanti o di mancato utilizzo di altri presidi contro il freddo;
- 6) in caso di mancata tenuta dei registri (entrata e uscita cani, recupero animali morti, segnalazioni cani smarriti, iscrizioni all'anagrafe canina);
- 7) in caso di mancata compilazione o di aggiornamento in tempo reale delle schede identificative;
- 8) in caso di non corretto smaltimento di qualsiasi rifiuto prodotto o presente nella struttura;
- 9) in caso di specifica mancata manutenzione delle aree verdi (sfalcio con conseguente rimozione dell'erba, potatura delle siepi nonché irrorazione di acqua, qualora si rendesse necessaria, a tutto il verde (alberi compresi) presenti nella struttura;
- 10) in caso di mancata trasmissione al competente ufficio comunale dei moduli di affido correttamente compilati;
- 11) in caso di mancato rispetto per difetto degli orari di apertura al pubblico;

16.2.- La applicazione delle sanzioni sarà preceduta da

1. un richiamo verbale;
2. un richiamo scritto a mezzo pec al *Gestore*, in cui il Responsabile Unico del Procedimento richiede il ripristino delle corrette condizioni di servizio entro un tempo ragionevole;

16.3.- Decorso infruttuosamente tale termine senza che il *Gestore* abbia ripristinato il servizio contestato, o fatto pervenire le proprie osservazioni e/o controdeduzioni, e comunque ove queste non siano ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il Responsabile Unico di Procedimento procederà senza indugio alla applicazione della penalità.

17.- RECESSO.

17.1.- La *Committente* ha facoltà di recedere in ogni momento e per qualsiasi ragione dal presente contratto.

17.2.- In tal caso, non sarà dovuta al *Gestore* alcuna somma in aggiunta alla parte di corrispettivo già versata allo stesso.

18.- COPERTURA ASSICURATIVA.

18.1.- Il *Gestore* dichiara di aver stipulato, per lo svolgimento della propria attività, polizza - Responsabilità civile Vs. Terzi per un massimale di € 800.000 e che la stessa - di cui è rilasciata copia - copre i rischi che possono derivare dalla esecuzione del presente contratto.

18.2.- Il sopravvenuto venir meno della copertura assicurativa è causa di risoluzione del contratto.

19.- RESPONSABILITÀ.

19.1.- L'*Incaricato* garantisce, a pena di risoluzione automatica del contratto, il rispetto delle norme in materia di antiriciclaggio e di sicurezza sul lavoro, adempiendo alle procedure e alle formalità sancite dal D. Lgs. 81/2008 e s.m. - ove allo stesso applicabili.

19.2.- L'*Incaricato* garantisce altresì, a pena di risoluzione di diritto del contratto, il rispetto delle norme in materia di retribuzione e contribuzione per quanto attenga eventuali lavoratori e collaboratori dello stesso.

19.3.- *SCRIP* potrà in ogni momento verificare il rispetto degli obblighi di condotta di cui al presente articolo, sospendendo i pagamenti ove riscontrate delle violazioni.

19.4.- L'*Incaricato* si impegna sin d'ora a mallevare e lasciare indenne *SCRIP* da qualsiasi conseguenza dannosa dovesse derivare dall'inadempimento, da parte della stessa, di eseguire le prestazioni affidate con la diligenza tecnica richiesta dalla natura dell'incarico, e in ogni caso per fatto dello stesso o di un proprio collaboratore.

19.5.- Il *Gestore* risponde direttamente, sollevando da ogni responsabilità il *Committente*, dei danni alle persone, agli animali e alle cose provocati dai propri dipendenti e volontari o dagli animali (morsicature) nello svolgimento delle attività, nell'ambito della struttura e delle aree di pertinenza, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi richiesta di risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del *Committente*.

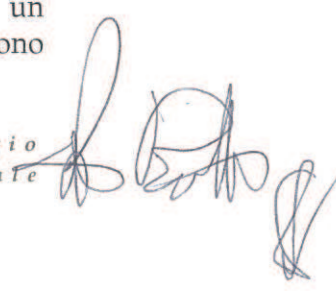
20.- CESSIONE DEL CONTRATTO O DEI CREDITI.

20.1.- E' fatto espresso divieto, all'*Incaricato*, di cedere a terzi il presente incarico, in qualsiasi forma ed anche parzialmente, ovvero i crediti dallo stesso derivanti, nonché di conferire procure all'incasso.

20.2.- E' espressamente vietata la stipula di subcontratti aventi per oggetto prestazioni rientranti, in tutto o in parte, nel presente accordo..

21.- CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

21.1.- E' causa di risoluzione l'inadempimento degli obblighi assunti mediante il presente accordo dall'*Incaricato*; obblighi che, inerendo un pubblico servizio di rilevanza per la sicurezza, la sanità e la salubrità, sono



ritenuti essenziali in ogni loro parte.

22.- CLAUSOLA FINALE.

22.1.- Il presente contratto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto.

22.2.- Qualunque modifica del presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; la eventuale invalidità, inefficacia o anche nullità di una o taluna delle clausole che lo compongono, non comporta l'invalidità del contratto.

22.3.- Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento, o nell'assumere iniziative a tutela degli interessi e dei diritti nascenti dal presente contratto da parte di **SCRIP**, non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti.

23.- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

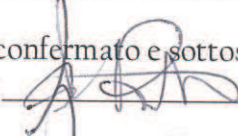
23.1.- Le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento e alla comunicazione dei dati personali, per quanto inerisca il presente accordo.

24.- COMUNICAZIONI

24.1 - Ogni e qualsiasi comunicazione relativa alla Convenzione e alla sua esecuzione si intenderà validamente eseguita se effettuata per iscritto e consegnata a mani del destinatario o inviata a mezzo fax, telegramma o raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC ai seguenti indirizzi:

- quanto a SCRIP Spa presso la sede in Crema, via Del Commercio, 29 - e-mail: info@scrp.it PEC gruppo.scrp@mailcert.cremasconline.it, fax 0373218828;
- quanto a STUDIO ASSOCIATO VETERINARIO BETTINELLI E GATTI presso la Sede di VIA STAZIONE, 16 - CREMA - email a.bettinelli@clinicaveterinariacrema.com, info@clinicaveterinariacrema.com Tel. 0373 259075

Letto, confermato e sottoscritto.

Crema  24 FEBBRAIO 2015

STUDIO ASSOCIATO VETERINARIO BETTINELLI E GATTI
dr. ANGELO BETTINELLI

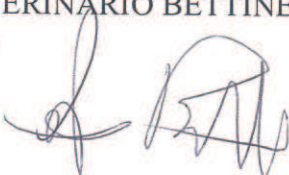

SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A.
Il Direttore generale Ing. Giovanni Soffiantini

COMUNI VEDI ALLEGATO 1 (UNO)

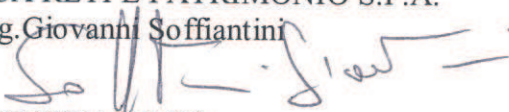
Il presente contratto, pur avendo natura concessoria, è stato formato congiuntamente fra le parti in contraddittorio fra loro, e non si è concluso mediante accettazione di condizioni predisposte da una sola fra esse. In ogni

caso le parti espressamente dichiarano di accettare in particolare gli articoli 1 (Premesse. Affidamenti. Norme preliminari. Competenza), 4 (Oggetto), 5 (Servizio di presa in consegna dei cani vaganti, randagi o incustoditi), 6 (Reperibilità del veterinario e assistenza sanitaria), 9 (Diligenza), 10 (Corrispettivo), 11 (Spese a carico del gestore e della proprietà), 12 (Sorveglianza sull'espletamento del servizio), 13 (Competenze specifiche del servizio veterinario ASL), 14 (Ambito territoriale del servizio), 16 (Clausola penale), 17 (Recesso), 18 (Copertura assicurativa), 19 (Responsabilità), 20 (Cessione del contratto o dei crediti), e 21 (Clausola risolutiva espressa).

STUDIO ASSOCIATO VETERINARIO BETTINELLI E GATTI
dr. ANGELO BETTINELLI



SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.P.A.
Il Direttore generale Ing. Giovanni Soffiantini



COMUNI VEDI ALLEGATO I (UNO)



CONCESSIONE DI PUBBLICO SERVIZIO "GESTIONE DEL CANILE RIFUGIO ESANTARIO
COMPENSORIALE" E CONTESTUALE CONVENZIONE DISCIPLINARE

ELENCO COMUNI	DELIBERA C.C. APPR. PROGETTO FIDO SCRIP	delibera/data	abitanti ISTAT 01- 2014	canone annuo imponibile (0,45 €/Ab.)	sindaco	Delibera/determina di affidamento incarico e contestuale impegno di spesa	Firma
AGNADELLO	X	22/07/2014, n. 22	3866	€ 1.739,70	CALDERARA GIOVANNI LUIGI		
ANNICCO	X	09/10/2013, n. 32	2116	€ 952,20	FORNASARI MAURIZIO A.		
BAGNOLO CREMASCO	X	28/04/2014, n. 16	4840	€ 2.178,00	AIOLFI DORIANO		
CAMISANO	X	28/07/2014, n. 32	1284	€ 577,80	VALERANI ADELINO		
CAMPAGNOLA CREMASCA	X	15/11/2013, n. 36	689	€ 310,05	GUERINI ROCCO AGOSTINO		
CAPERGNANICA	X	05/05/2014, n. 12	2144	€ 964,80	SEVERGNINI ALESSANDRO		
CAPRALBA	X	19/02/2014, n. 3	2413	€ 1.085,85	SOLDATI GIAN CARLO		
CASALE CREMASCO- VIDOLASCO	X	10/04/2014, n.21	1895	€ 852,75	GRASSI ANTONIO GIUSEPPE		
CASALETTO CEREDANO	X	29/11/2013, n. 35	1196	€ 538,20	CASORATI ALDO		
CASALETTO DI SOPRA	X	28/04/2014, n. 24	564	€ 253,80	CRISTIANI LUCA		
CASALETTO VAPRIO	X	17/12/2013, n. 44	1783	€ 802,35	DIOLI ILARIA		
CASTEL GABBIANO	X	23/08/2014, n. 20	474	€ 213,30	IGNAZZI ROSANNA		
CASTELLEONE	X	24/10/2014, n. 63	9593	€ 4.316,85	FIORI PIETRO ENRICO		
CHIEVE	X	26/06/2013, n. 26	2255	€ 1.014,75	BETTINELLI DAVIDE		
CREDERA RUBBIANO	X	08/07/2013, n. 25	1635	€ 735,75	GUERINI ROCCO MATTEO		
CREMA	X	30/09/2013, n. 63	34284	€ 15.427,80	BONALDI STEFANIA		
CREMOSANO	X	23/11/2013, n. 31	1719	€ 773,55	FORNAROLI MARCO		
CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	X	04/09/2014, n. 33	444	€ 199,80	ASSANDRI ALDO		
DOVERA	X	09/04/2014, n. 13	3911	€ 1.759,95	SIGNORONI PAOLO MIRKO		
FIESCO	X	26/11/2013, n. 38	1218	€ 548,10	PIACENTINI GIUSEPPE		
FORMIGARA	X	23/04/2014, n. 13	1098	€ 494,10	VAILATI WILLIAM		
GOMBITO	X	30/04/2014, n. 14	640	€ 288,00	CARAVAGGIO MASSIMO		
IZANO	X	23/11/2013, n. 31	2038	€ 917,10	GIAMBELLI LUCA		
MADIGNANO	X	27/11/2013, n. 31	2949	€ 1.327,05	ONGARO GUIDO		
MONTE CREMASCO	X	30/11/2013, n. 48	2344	€ 1.054,80	LUPO STANGHELLINI GIUSEPPE		
MONTODINE	X	25/11/2013, n. 49	2561	€ 1.152,45	PANDINI ALESSANDRO		
MOSCAZZANO	X	29/06/2013, n. 31	813	€ 365,85	SAVOLDI GIANLUCA		
OFFANENGO	X	07/05/2013, n. 13	5960	€ 2.682,00	ROSSONI GIOVANNI		
PALAZZO PIGNANO	X	30/04/2014, n. 18	3865	€ 1.739,25	BERTONI ROSOLINO		
PIANENGO	X	25/02/2014, n. 5	2596	€ 1.168,20	CERNUSCHI IVAN		
PIERANICA	X	23/04/2013, n. 15	1176	€ 529,20	RAIMONDI WALTER GIUSEPPE		
QUINTANO	X	27/11/2013, n. 34	948	€ 426,60	ZECCHINI EMI		
RICENGO	X	19/03/2014, n. 15	1776	€ 799,20	SASSI ERNESTINO		

CONCESSIONE DI PUBBLICO SERVIZIO "GESTIONE DEL CANILE RIFUGIO SANITARIO
COMPRESORIALE" E CONTESTUALE CONVENZIONE DISCIPLINARE

ELENCO COMUNI	DELIBERA C.C. APPR. PROGETTO FIDO SCRIP	delibera/data	abitanti ISTAT 01- 2014	canone annuo imponibile (0,45 €/Ab.)	sindaco	Delibera/determina di affidamento incarico e contestuale impegno di spesa	Firma
RIPALTA ARPINA	X	29/11/2013, n. 32	1038	€ 467,10	GINELLI MARCO		
RIPALTA CREMASCA	X	29/04/2013, n. 12	3450	€ 1.552,50	BONAZZA ARIES		
RIPALTA GUERINA	X	06/05/2013, n. 10	537	€ 241,65	GUERINI LUCA GIOVANNI		
RIVOLTA D'ADDA	X	24/06/2014, n. 31	8069	€ 3.631,05	CALVI FABIO		
ROMANENGO	X	10/05/2013, n. 56	3121	€ 1.404,45	POLLA ATTILIO		
SALVIROLA	X	28/11/2013, n. 33	1171	€ 526,95	MARANI NICOLA		
SERGNANO	X	24/09/2014, n. 73	3626	€ 1.631,70	BERNARDINI GIANLUIGI		
SONCINO	X	27/11/2014, n. 42	7800	€ 3.510,00	PEDRETTI FRANCESCO		
SPINO D'ADDA	X	03/07/2013, n. 32	6993	€ 3.146,85	RICCABONI PAOLO		
TICENGO	X	03/01/2013, n. 7	449	€ 202,05	ARCARI MARCO		
TORLINO VIMERCATI	X	21/05/2013, n. 20	469	€ 211,05	FIGONI GIUSEPPE		
TRIGOLO	X	31/07/2014, n. 36	1775	€ 798,75	SACCHETTI CRISTIAN		
VAIANO CREMASCO	X	26/09/2014, n. 53	3830	€ 1.723,50	CALZI DOMENICO		
VAILATE	X	26/11/2013, n. 71	4575	€ 2.058,75	PALLADINI PAOLO		
SAN BASSANO	X	29/12/2014, n. 46	2212	€ 995,40	BASSANETTI CESIRA		
			Canone Annuo Imponibile	€ 70.290,90			
			Canone Semestrale Imponibile	€ 35.145,45			

